

I conti  
con la crisiQuello  
che non tornaBankitalia: la precarietà  
abbassa la produttività

■ La crescente diffusione di contratti a termine ha effetti negativi sulla produttività del lavoro. Lo ha affermato il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Ignazio Visco, secondo cui «le riforme che hanno accresciuto la flessibilità nell'

impiego del lavoro hanno facilitato un aumento dell'occupazione e una riduzione della disoccupazione. Ma ciò è avvenuto in parte rilevante con un maggior ricorso ai contratti a termine, che hanno reso più segmentato il mercato del lavoro e hanno alla lunga effetti negativi sulla produttività del lavoro e la profittabilità».

Quattroruote, confronto  
tra Serbia e Italia

■ In Serbia il reddito medio mensile di un operaio del gruppo Fiat è di 400 euro, mentre in Polonia lo stipendio è di 600 euro. I risultati di un viaggio-inchiesta di Quattroruote. In Italia in Cig gli operai contano su un reddito medio di 1200 euro.

Vinyls, la nuova  
promessa  
di Berlusconi:  
croati o romeni

Il premier riceve una delegazione di operai che da sette mesi protestano all'Asinara «Entro il 22 ottobre due compratori esteri»

## Il caso

ROBERTO ROSSI  
ROMA

**D**opo sette mesi hanno abbandonato l'ex carcere dell'Asinara per un giorno soltanto. Hanno lasciato «l'isola dei cassaintegrati», ormai una seconda casa, l'ultimo scoglio dove poter affermare la dignità del lavoro, perché «nel continente» si discute del loro futuro, di quello delle loro famiglie, dell'avvenire della chimica in Italia. Con zaini e borse dieci operai della Vinyls, o di quello che ne resta, hanno raggiunto l'aeroporto, e poi Roma, Palazzo Chigi, Silvio Berlusconi. Hanno pazientato due ore davanti all'ingresso e alle 11,50 sono entrati nel palazzo del governo. Sono usciti dopo un'ora. Con due promesse e una barzelletta.

**Non è la prima volta** che gli operai della Vinyls incontrano Berlusconi. Lo avevano già visto. In campagna elettorale, durante le elezioni sarde del 2009. Lo avevano visto, ma anche sentito promet-

tere una soluzione concreta per la crisi della loro azienda, per la chimica in Italia. Lo avevano udito, tra l'altro, incoronare pubblicamente il salvatore. Che allora aveva le sembianze di tale Fiorenzo Sartor, un industriale veneto, specializzato in ponteggi. Sparì e fu dimenticato una volta chiuse le urne. Come sparì il governo dalla vertenza. Tanto che gli operai, il 7 gennaio di quest'anno decisero di occupare, in segno di protesta, la Torre Aragonese a Porto Torres, e il 27 febbraio l'isola dell'Asinara. Per rimanervi. Fino a ieri.

**Nella sala verde** di Palazzo Chigi ad aspettarli erano in quattro. Il presidente del Consiglio, da Gianni Letta, il direttore generale del ministero dello Sviluppo economico Adrea Bianchi, e il senatore sardo Beppe Pisanu, che ha voluto fortemente questo incontro. Berlusconi arriva in leggero ritardo: «Scusate ma ero al telefono, sto seguendo l'evolversi dei negoziati di pace tra israeliani e palestinesi». Li lascia parlare. «Lo abbiamo informato della situazione - racconta Andrea Spanu - visto che ci ha detto di non ricordarla». Gli spiegano di come la società, commissariata dal giugno del



Gli operai della Vinyls ieri davanti Palazzo Chigi

## BERSANI

«Davanti alla crisi finora siamo stati semplicemente con le mani in mano. Berlusconi dice che noi stiamo meglio degli altri. Noi abbiamo detto fin dal primo momento che non era vero».

2009, rischi la chiusura senza un rilancio, di come il 22 ottobre scade il bando della gara internazionale, di come, infine, l'azienda comunque un mercato ancora ce l'abbia. «Abbiamo detto - spiega Massimiliano Muretti sindacalista della Filctem - che secondo noi l'Eni dovrebbe rilevare il tutto e noi torneremmo a fare quello che facevamo prima. È pur sempre partecipato dal Tesoro

Foto di Fabrizio Lasorsa/Eidon